



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 72 del Registro, Data 28-10-2013.

OGGETTO:	REVOCA DELIBERA DI G.M. N. 188 DEL 01/10/2013 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES NEL NUOVO TESTO.
-----------------	--

Immediatamente Esecutiva

Difensore civico

Non soggetta a controllo

L'anno duemilatredici, il **giorno** ventotto del **mese** di ottobre alle **ore** 09:00 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune.

In **sessione** Ordinaria, su Ordinaria **convocazione**, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano **presenti**:

BIAMONTE ALESSANDRO	A	FIDUCIA GIUSEPPE	P
VALENTI GIUSEPPINA	P	CARUCCI PIETRO	P
SULLO AMERICO	P	TUTINO GIOVANNI	P
VALENTI ORAZIO	P	CATALANO MARIA GRAZIA	P
BUONAFEDE YURI	P	LOMBARDO SEBASTIANO	P
PARISI GIOVANNI	P	LA DUCA ROSALIA	P
GIANNETTO MASSIMO	P	TRIPPI MARIANNA	P
BOSCARINO SEBASTIANO	P	TRINGALI DANIELA	P
SCARINCI BENIAMINO	P	FAZZINA CARMELO	P
MARSALA FRANCESCA	P	ARANGIO PATRIZIA	P

Presenti 19, Assenti 1

Risultato **legale** il numero degli intervenuti, assume la **Presidenza**, il **PRESIDENTE** e, **Sig. SCARINCI BENIAMINO**

,
Assiste il **SEGRETARIO GENERALE**, dott. Costanza Mariagiovanna,

Nominati scrutatori i sigg.

ARANGIO PATRIZIA

La seduta è Pubblica

IL RESPONSABILE DEL XIV° SETTORE

OGGETTO: REVOCA DELIBERA DI G.M. N. 188 DEL 01/10/2013 AVENTE AD OGGETTO: “APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES” - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES NEL NUOVO TESTO.

Proposta n. 80 del 15/10/2013

VISTA la delibera di G.M. n. 188 del 01/10/2013 con la quale veniva approvato il Regolamento Tares;
RILEVATO che durante la riunione della 6^a Commissione Consiliare, avvenuta il 04/10/2013, il Presidente ha presentato degli emendamenti proposti da alcuni consiglieri;
CHE la Commissione ha dato parere favorevole ai seguenti emendamenti:

- ✓ Art. 22 del Regolamento Tares, comma 4, aggiungere la **lettera c) la tariffa, fissa e variabile, è ridotta di un coefficiente pari al 50 per cento, per le famiglie al cui interno vi siano soggetti affetti da patologie oncologiche gravi;**

- ✓ Introduzione nel Regolamento dell'art. 22/bis con il seguente testo

Art. 22/bis

PARTICOLARI AGEVOLAZIONI A NUOVE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI O DI LAVORO AUTONOMO

1. Nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo

a) Per i primi tre anni di attività, decorrenti dalla data di prima iscrizione alla C.C.I.A.A. o comunque dalla data di attribuzione della Partita I.V.A., sono esentati dalla tassa gli immobili occupati e direttamente e interamente utilizzati per lo svolgimento dell'attività da parte dei soggetti di cui al successivo comma 3.

b) I soggetti che usufruiscono dell'agevolazione di cui al precedente comma 1 sono comunque tenuti ad osservare termini e modalità vigenti per la presentazione delle denunce, nonché di ogni altro atto e adempimento richiesto in materia di tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni. Il mancato rispetto comporterà l'applicazione delle sanzioni vigenti.

c) L'agevolazione cessa di avere efficacia ed i contribuenti sono assoggettati a tassazione ordinaria

a decorrere dal quarto anno di attività di impresa o di lavoro autonomo.

2. Cumulabilità

a) Le agevolazioni di cui al presente articolo sono cumulabili con altri tipi di incentivi previsti da altri Enti o Istituti pubblici o privati.

3. Soggetti beneficiari

a) Possono usufruire delle agevolazioni di cui al presente articolo i giovani che inizieranno per la prima volta una nuova attività di impresa o di lavoro autonomo (artigianali e P.M.I., commerciali, turistiche e di servizi) sul territorio comunale di Priolo Gargallo dopo la data di entrata in vigore del presente Regolamento, come dovrà risultare dalla data di prima iscrizione alla C.C.I.A.A. di Siracusa o comunque dalla data di attribuzione della Partita I.V.A. ed in possesso di tutti i requisiti dei “giovani imprenditori” definiti ai successivi commi del presente articolo.

b) L'impresa dovrà avere la sede legale ed operativa nel Comune di Priolo Gargallo, nel medesimo immobile per il quale viene richiesto di usufruire delle agevolazioni di cui al presente Regolamento e che deve essere direttamente ed interamente utilizzato per lo svolgimento della nuova attività.

c) Nel caso di imprese individuali, il titolare dovrà essere persona di età non superiore ai 40 anni. Per persona di età non superiore ai 40 anni si intende chi non abbia compiuto il 41° anno di età alla data di iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. o alla data di attribuzione della Partita I.V.A.

d) Nel caso di società, i 2/3 delle quote societarie (66,67%) dovranno essere detenute da persone fisiche di età non superiore ai 40 anni e, in ogni caso, il legale rappresentante della società dovrà essere persona di età non superiore ai 40 anni. Per persona di età non superiore ai 40 anni si intende chi non abbia compiuto il 41° anno di età alla data di iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. o alla data di attribuzione della Partita I.V.A.

e) Nelle società di persone in cui tutti i soci siano legali rappresentanti, i 2/3 del capitale sociale dovrà essere rappresentato da neoimprenditori che non abbiano compiuto il 41° anno di età.

f) Nelle società in cui tutti i soci siano neoimprenditori, i 2/3 del capitale sociale dovrà essere rappresentato da neoimprenditori che non abbiano compiuto il 41° anno di età.

g) L'esenzione competerà alle imprese nate dalla cessione d'azienda da padre a figlio, a condizione che il figlio prima non esercitasse un'attività di impresa o di lavoro autonomo e che esista un atto di cessione d'azienda e un nuovo numero di iscrizione C.C.I.A.A.

4. Presentazione delle domande -Modalità di concessione delle agevolazioni

a) I soggetti che intendono avvalersi delle agevolazioni di cui al presente Regolamento devono presentare domanda-autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al Comune di Priolo Gargallo **entro il termine perentorio del 20 gennaio (20 febbraio per l'anno 2014) dell'anno immediatamente successivo a quello di inizio della nuova attività**, utilizzando l'apposito modulo – autocertificazione, mediante il quale attesteranno anche la sussistenza delle condizioni di diritto e di fatto di cui al precedente comma 3.

b) Le domande-autocertificazioni devono essere inoltrate a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o inviate tramite fax o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Priolo Gargallo. Nel caso di spedizione a mezzo posta fa fede la data di spedizione risultante dal timbro postale. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

c) Il termine indicato nella precedente lettera a) è perentorio. Le domande pervenute tardivamente saranno considerate nulle.

d) Non si fa luogo in alcun caso alla restituzione di somme eventualmente versate a titolo di **T.A.R.E.S.** da parte di contribuenti in possesso dei requisiti di cui al presente Regolamento.

5. Attività di controllo

a) L'Ufficio Tributi del Comune di Priolo Gargallo provvede al controllo delle domande -autocertificazioni di cui al presente articolo entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di presentazione da parte dei contribuenti.

b) I contribuenti devono risultare in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente Regolamento. Nel caso di mancanza anche di uno solo di detti requisiti, l'ufficio Tributi provvederà al recupero delle eventuali somme dovute a titolo di tributo, sanzione, interessi, nei modi di legge.

✓ Modifica dell'art. 33 come di seguito riportato

Art. 33

SANZIONI ED INTERESSI

1. In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento del tributo risultante dalla dichiarazione alle prescritte scadenze viene irrogata la sanzione del 30% dell'importo omesso o tardivamente versato, stabilita dall'art. 13 del D.Lgs 472/97. Per la predetta sanzione non è ammessa la definizione agevolata ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs 472/97.

2. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, si applica la sanzione del 100% del tributo non versato, con un minimo di € 50,00.

3. In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione del 50% del tributo non versato, con un minimo di € 50,00;

4. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'art. 33, comma 1 let. a), entro il termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione di € 100.

5. Le sanzioni di cui ai precedenti commi 2 e 3 sono ridotte di un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione ridotta e degli interessi.

Sulle somme dovute a titolo di tariffa si applicano gli interessi nella misura prevista dal vigente regolamento comunale delle entrate, secondo le modalità ivi stabilite. Detti interessi sono calcolati dalla data di esigibilità del tributo.

RITENUTO necessario modificare il Regolamento Tares, approvato con delibera di G.M. n. 188 del 01/10/2013, alla luce degli emendamenti su enunciati;

RITENUTO necessario revocare la delibera di G.M. n. 188 del 01/10/2013;

VISTA la delibera di G.M. n.189 del 01/10/2013 avente ad oggetto: "Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani 2013. Approvazione delle tariffe".

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori del Comune di Priolo Gargallo;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi nel nuovo testo, composto di n. 37 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013.
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 5) Di approvare la presente proposta ;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

11° SETTORE: STAFF SEGRETARIO GENERALE/UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI.

OGGETTO: REVOCA DELIBERA DI G.M. N.188 DEL 01/10/2013 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES DEL NUOVO TESTO.

IL PRESIDENTE invita il CC alla trattazione della proposta ad oggetto: REVOCA DELIBERA DI G.M. N.188 DEL 01/10/2013 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES DEL NUOVO TESTO, come istruita dall'Ufficio competente, già trattata dalla Commissione Consiliare competente per materia, corredato del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

CHIEDE ED OTTIENE LA PAROLA IL CONSIGLIERE PARISI, il quale sottolinea l'impegno del Presidente della Commissione Consiliare competente e di tutti componenti di aver seguito l'evoluzione dei provvedimenti normativi che hanno rivoluzionato la tassazione dei rifiuti, e di essersi adoperati per limitare gli effetti derivanti dall' aumento delle tasse. Dopo aver ringraziato gli uffici che hanno lavorato alla stesura del provvedimento in oggetto, il Cons. Parisi osserva come, sebbene non si conosca ancora il nuovo testo della Legge di stabilità , sicuramente lo Stato scaricherà ai Comuni la responsabilità della gestione dei rifiuti per cui corre l'obbligo ai amministratori limitarne gli effetti derivanti dall'aumento dei costi.

Aggiunge, inoltre, come l'Amministrazione Comunale, in linea con l'apertura a 360° gradi verso tutti i gruppi politici, abbia integrato il nuovo regolamento TARES con alcune proposte formulate dai Consiglieri interenti ad agevolazioni per i giovani.

In ordine al piano finanziario in trattazione, il Cons. Parisi sottolinea come lo stesso sia uguale a quello del 2012, e che ciò significa che le spese sono rimaste inalterate,. Spiega come la tassazione ivi prevista sia legata ai metratura dell'abitazione e alla composizione del nucleo familiare residente nell'abitazione e come si sia proceduto ad una equa distribuzione delle tasse, aumentandole in alcuni settori che erano rimasti bassi e che per imposizione della Legge si sono dovuti allineare.

CHIEDE ED OTTIENE LA PAROLA IL CONSIGLIERE FAZZINA, il quale ringrazia l'Ufficio Tributario per il lavoro compiuto. Propone di avviare il progetto della raccolta differenziata con un Centro di Raccolta che rilascia uno scontrino a fronte dei rifiuti che il cittadino porta nel centro potendo in tal modo usufruire della riduzione per lo stesso importo nella bolletta successiva. A nome suo e del gruppo politico PD anticipa il suo voto favorevole all'atto ad oggetto e consegna al Segretario un documento guida da allegare al presente verbale.

Il Presidente CC informa il Civico Consesso che la progettualità del CCR è già attenzionata dall'Amministrazione Comunale, ma è legata al finanziamento ATO di 1 milione e mezzo di euro.

NESSUNO RICHIEDENDO LA PAROLA, il Presidente CC passa alla VOTAZIONE della proposta dell'atto ad oggetto: REVOCA DELIBERA DI G.M. N.188 DEL 01/10/2013 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES DEL NUOVO TESTO.

ESPERITA LA VOTAZIONE PER ALZATA (CONTRARIO) E SEDUTA (FAVOREVOLE), SI OTTIENE IL SEGUENTE RISULTATO:

⇒ FAVOREVOLI 19	⇒ CONTRARI //
-----------------	---------------

LA PROPOSTA DELL'ATTO AD OGGETTO SI INTENDE PERTANTO APPROVATA ALL'UNANIMITÀ.

AVENDO L'UFFICIO COMPETENTE RICHiesto L'IMMEDIATA ESECUTIVITÀ, IL PRESIDENTE CC METTE AI VOTI L'IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELL'ATTO.

ESPERITA LA VOTAZIONE PER ALZATA (CONTRARIO) E SEDUTA (FAVOREVOLE), SI OTTIENE IL SEGUENTE RISULTATO:

⇒ FAVOREVOLI 19	⇒ CONTRARI //
-----------------	---------------

LA PROPOSTA DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELL'ATTO SI INTENDE APPROVATA ALL'UNANIMITÀ.

CHIEDE ED OTTIENE LA PAROLA IL SINDACO RIZZA, il quale comunica che l'Amministrazione ha dovuto prorogare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

Osserva come le modalità di gestione del servizio di raccolta differenziata, che può farsi in tanti modi con le campane, con i camion, etc, influiscano sui relativi costi.

Oggi, prosegue il Sindaco, l'Amministrazione Comunale non è più in grado di garantire a tutto il territorio la raccolta differenziata porta a porta, come fatto in passato, considerato che per la sua onerosità (circa 800.000 euro) può essere assicurata solo per pochi quartieri.

Il problema è che con la entrata in vigore della TARES, i costi devono essere coperti integralmente dai cittadini, a differenza del passato, e poichè lo Stato diminuisce sempre più i trasferimenti ed aumenta di contro le competenze ai Comuni, i cittadini se la prenderanno con il Sindaco costretto a scelte impopolari.

Conclude preannunciando che dal prossimo bilancio si dovranno togliere 4 milioni di euro di evasioni, essendo azzerata l'evasione degli anni precedenti e le somme che lo Stato taglierà; occorrerà, pertanto, fare delle scelte rimesse al buon senso dei Consiglieri Comunali.

CHIEDE ED OTTIENE LA PAROLA IL CONSIGLIERE FIDUCIA, il quale riferisce che quanto detto dal Sindaco è l'effetto del Federalismo Fiscale, che costringe i Comuni a fare leva sulle entrate proprie per coprire i costi dei servizi. Propone indi di attivare tutte le conoscenze (Know how) che consentano di gestire tutti i servizi all'insegna della economicità ed efficienza in modo da ridurre le spese correnti.

PERTANTO,

IL CONSIGLIO

VISTO IL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE;

VISTO LO STATUTO COMUNALE;

VISTO IL VIGENTE O.R.EE.LL. E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE;

VISTA LA PROPOSTA DELL'ATTO AD OGGETTO: REVOCA DELIBERA DI G.M. N.188 DEL 01/10/2013 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES DEL NUOVO TESTO, COME ISTRUITA DALL'UFFICIO

COMPETENTE;
PRESO ATTO DEI SUPERIORI INTERVENTI;
PRESO ATTO DELL'ESITO DELLE VOTAZIONI COME SOPRA RIPORTATE.

DELIBERA

1. LA PREMESSA FORMA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO.
2. DI APPROVARE la proposta dell'atto ad oggetto: REVOCA DELIBERA DI G.M. N.188 DEL 01/10/2013 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES DEL NUOVO TESTO.
3. DI DICHIARARE, IN SEGUITO A SEPARATA VOTAZIONE, AI SENSI DELL' ART. 12. L.R. 44/91, IL PRESENTE PROVVEDIMENTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO, ATTESA L'URGENZA DI PROVVEDERE.

DEL CHE IL PRESENTE VERBALE.

PRIOLO GARGALLO, 28.10.2013

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla **regolarità tecnica** si esprime parere **FAVOREVOLE**

Priolo Gargallo, li 15/10/2013

Il Responsabile del 14° Settore
SIG.RA CONCETTA SERRATORE

In ordine alla **regolarità contabile**, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, si esprime parere**FAVOREVOLE**

Priolo Gargallo, li 17/10/2013

Il Responsabile del 3° Settore
dott.ssa Vincenza Ceraulo

Per l'**impegno di spesa** si **attesta**, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la **copertura finanziaria** essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Priolo Gargallo, li

Il Responsabile del 3° Settore
dott.ssa Vincenza Ceraulo

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to SCARINCI BENIAMINO

Il Consigliere Anziano

F.to VALENTI GIUSEPPINA

Il SEGRETARIO GENERALE

F.to Costanza Mariagiovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal 11-11-2013 al 26-11-2013

Dalla Residenza Municipale, li 27-11-2013

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

F.to Costanza Mariagiovanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-10-2013

- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15, comma 1. LR 44/91, come sostituito dall'art. 4, LR 23/97)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Municipale, li 29-10-2013

F.to Costanza Mariagiovanna

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:

<input type="checkbox"/> Segretario	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Turismo	<input type="checkbox"/> Urbanistica	<input type="checkbox"/> Capi Gruppo Cons..
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/> Economo	<input type="checkbox"/> P.te Cons. C.le
<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> Contratti	<input type="checkbox"/> Difensore civico
<input type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input type="checkbox"/> Tributi	<input type="checkbox"/> Ufficio Legale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> Pubbl.Istruzione	<input type="checkbox"/> Lavori Pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Notificata a:

1.	2.
3.	4.